

Capitolato d'appalto – servizio di gestione a ridotto impatto ambientale del verde pubblico, scolastico e sportivo della Città di Venezia



COMUNE DI VENEZIA

**DIREZIONE SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTÀ E TUTELA DELLE TRADIZIONI E
DEL VERDE PUBBLICO**

SETTORE VERDE PUBBLICO

SERVIZIO TUTELA DEL SUOLO E VERDE PUBBLICO

via Giustizia n° 23 - 30174 Venezia – Tel. 041 2746032 – Fax 041 2746027

**SERVIZIO DI GESTIONE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE DEL VERDE
PUBBLICO, SCOLASTICO E SPORTIVO DELLA CITTÀ DI VENEZIA**

**Progetto tecnico e relazione tecnico illustrativa
art. 23 commi 14-15-16, del D.Lgs. n. 50 /2016**

Il Progettista
Dott. Agr. Alessandra Beretta*

IL RUP
AVV. Marco Mastroianni*

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.”

PROGETTO TECNICO E RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

Oggetto dell'affidamento	Servizio di gestione del verde pubblico urbano e scolastico
Ente affidante	Comune di Venezia
Tipo di affidamento	Appalto di servizi
Modalità di affidamento	Affidamento tramite gara
Durata del contratto	Anni 2+2+ 6 mesi proroga tecnica
Specificare se nuovo affidamento o adeguamento di servizio già attivo	Affidamento già attivo
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	Comune di Venezia -
RUP	Marco Mastroianni
Ente di riferimento	Comune di Venezia
Area/servizio	Direzione Sviluppo, promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico, Verde Pubblico, Servizio tutela del suolo e verde pubblico

Principale normativa di riferimento

-il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, recante il nuovo Codice dei Contratti Pubblici in materia di affidamento ed esecuzione di appalti e concessioni.
-il Regolamento Comunale del Verde Pubblico approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale di Venezia n.111 del 21 luglio 2003 e successivamente modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale. n. 41 del 20 aprile 2009.
- "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, e la fornitura di prodotti per la gestione del Verde Pubblico" Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 marzo 2020 (GU n. 90 del 04/04/2020)

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il servizio pubblico riguarda la gestione ordinaria e straordinaria a ridotto impatto ambientale del verde pubblico e degli scoperti scolastici del Comune di Venezia.

L'oggetto dell'affidamento è stato definito conformemente al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 marzo 2020 dei "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, e la fornitura di prodotti per la gestione del Verde Pubblico".

Si intende per gestione il complesso delle attività necessarie per mantenere in efficienza le aree verdi pubbliche e gli scoperti scolastici sia sotto il profilo tecnico agronomico, che sotto il

profilo della funzionalità, della fruizione e del decoro.

Per aree verdi si intendono parchi di quartiere, giardini ed aree verdi, parchi e giardini storici, alberate stradali, verde scolastico, fioriere e aiuole fiorite, rotonde e verde di pertinenza stradale, verde di pertinenza di parcheggi, verde di pertinenza di edifici pubblici e gli altri ambiti così come meglio definiti in appositi allegati. Il servizio si estende su tutte le aree verdi del territorio dell'Amministrazione, di proprietà della stessa o in sua gestione, comunque identificate.

La consistenza indicativa iniziale del patrimonio verde da mantenere è indicata negli appositi allegati del capitolato che riportano gli elementi quantitativi richiesti dal servizio oggetto di appalto. Tali quantità tuttavia, possono subire modifiche sia in aumento che in diminuzione, essendo legate da un lato alla disponibilità finanziaria che annualmente l'Amministrazione manifesta, dall'altro alle eventuali nuove aree di cui l'Amministrazione può entrare in possesso o cedere.

Di seguito si presenta una tabella di sintesi dell'inquadramento del servizio oggetto dell'affidamento con riferimento agli obiettivi finali previsti.

Allegato A1 – Dati aggregati e dati quantitativi dei servizi (A CANONE)					
	Quantità verde censimento	Quantità verde scuole	Quantità totale	U.M.	Tipo interventi
Vegetazione arborea	55.697	4.069	59.766	n°	3800 potature + 400 abbattimenti + 400 reimpianti+ 400 lievo ceppaie
Vegetazione arbustiva siepi	42.025	6.140	48.165	m	1 potatura (salvo specifiche)
Vegetazione arbustiva arbusti	73.647	5.520	79.167	n°	1 potatura sul 60% del patrimonio arbustivo
Aree verdi di pregio classe A	75.413		75.413	m²	10 sfalci (di cui 33.664 con mulching)
Parchi e giardini classe B	1.604.312		1.604.312	m²	7 sfalci (3 con raccolta, 4 senza raccolta)
Verde estensivo classe C	456.522		456.522	m²	5 sfalci
Incolti (aree 4 interventi)	116.083		116.083	m²	4 sfalci
Incolti (aree 2 interventi)	76.198		76.198	m²	2 sfalci
Banchine/Scarpate	593.663		593.663	m²	3 sfalci
Parterre classe A	15.459		15.459	m²	10 sfalci
Parterre classe B	348.094		348.094	m²	7 sfalci
Prato a gestione bosco	43.458		43.458	m²	Trinciature di giovani impianti forestali
Tappeti erbosi scuole		307.372	307.372	m²	8 sfalci
Fioriere	445	43	488	n°	1 fioritura
Aiuole fiorite	35.119	951	36.070	m²	1 fioritura
Giochi/attrezzature ludiche ecc.	484	683	1.167	n°	manutenzione ordinaria
Impianti illuminazione	17		17	n°	manutenzione ordinaria
Impianti irrigazione e beverini	181		181	n°	manutenzione ordinaria
Composizioni (piante da interno)	43		43	n°	manutenzione ordinaria
Addobbi	185		185	n°	allestimento
Siti attrezzati con fauna	2		2	n°	mantenimento
Allegato A1 – Dati aggregati e dati quantitativi dei servizi (EXTRA CANONE)					
	Quantità verde censimento	Quantità verde scuole	Quantità totale	U.M.	
Arredo linea	407	1.226	1.658	m	
Arredo area	59.321	22.312	58.117	m²	
Panchine aree verdi	1.883	803	2.686	n°	
Gazebo/pergolati	36	99	135	n°	
Fontane e specchi d'acqua	77		77	n°	
Impianti-elettrici e pali ill.	429		429	n°	
Strutture per impianti sportivi	26	10	36	n°	
Percorsi pedonali	118.384	76.012	164.776	m	

OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO

Il servizio di gestione del verde pubblico è un servizio pubblico locale a rilevanza economica, così come sottolineato con deliberazione n. 6/2015 dal Comitato per lo Sviluppo del Verde Pubblico istituito presso il MATTM (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare).

A partire da tale inquadramento occorre comprendere anche quali sono gli obblighi di servizio pubblico, trattandosi di "servizi forniti dietro retribuzione, che assolvono missioni d'interesse

generale e sono quindi assoggettati dagli Stati membri a specifici obblighi di servizio pubblico” (cfr. Commissione Europea).

Si tratta di servizi che le autorità pubbliche ritengono di interesse generale e che, se affidati al mercato, potrebbero non essere garantiti. Il riconoscimento di un'attività come di interesse economico generale comporta il suo assoggettamento ad una disciplina regolatoria in misura e con modalità correlate e proporzionali all'obiettivo che l'autorità pubblica ha assegnato al servizio.

Il servizio di verde pubblico assume la veste di servizio a domanda collettiva con carattere di universalità. Inoltre è un servizio gratuito per il cittadino. Infatti non vi sono tariffe a carico dei fruitori, la collettività in generale, poiché l'attività manutentiva viene finanziata interamente con la finanza locale (tributi locali, eventuali contributi e trasferimenti statali e regionali, ecc.) I servizi oggetto dell'appalto sono da considerare ad ogni effetto servizi pubblici, finalizzati ad assicurare un'elevata qualità e protezione dell'ambiente.

I servizi non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore e/o di impossibilità sopravvenuta di tutte o di parte delle prestazioni richieste. Il gestore dovrà tempestivamente e senza ritardo segnalare per iscritto all'Amministrazione le ragioni oggettive che giustificano l'interruzione di parte o di tutto il servizio.

In caso di abbandono o sospensione del servizio da parte del Gestore, al di fuori dei casi sopra indicati, l'Amministrazione intimerà per iscritto di proseguire il servizio, applicherà le penali previste e/o risolverà il contratto nei casi previsti, con riserva di quantificare i danni patiti a seguito del mancato rispetto delle obbligazioni previste nel contratto. Per l'esecuzione dei servizi non rimandabili e/o per la messa in sicurezza delle aree affidate, l'Amministrazione potrà utilizzare una Ditta di propria fiducia per far fronte alle obbligazioni non eseguite dall'Impresa, addebitando alla stessa le relative spese sostenute.

L'appalto comprende tutte le prestazioni ed i servizi specificati nel capitolato di gara e comunque ogni onere relativo al personale e alla sua gestione, alle attrezzature e ai mezzi, alle aree e agli uffici.

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

Nel rispetto e nell'osservanza dei principi europei si è stabilito di utilizzare quale modalità di affidamento la gara ad evidenza pubblica in applicazione delle norme inerenti gli appalti o le concessioni di servizi.

L'appalto consiste in un servizio di programmazione e gestione ordinaria delle aree identificate dal capitolato d'appalto, e da una eventuale quota di interventi straordinaria su richiesta dell'Amministrazione, riconducibili a servizi di riqualificazione/integrazione del verde esistente secondo le prescrizioni e condizioni stabilite dal presente capitolato d'appalto, e secondo precisi ordini di servizio impartiti dal Dirigente, o suoi delegati, anche eventualmente derivanti da eventi imprevisti ed imprevedibili.

I servizi dovranno essere eseguiti tenendo conto delle tecniche più idonee per mantenere le aree soggette alla gestione in perfetto stato di sicurezza, funzionalità e decoro.

L'appalto potrà presentare due tipologie distinte di interventi, che avranno modalità di esecuzione, pagamento e capitoli di spesa differenti:

- servizi a canone;
- servizi extra canone.

Per i servizi a canone l'Impresa non ha l'obbligo del fare ma l'obbligo del risultato. Saranno pertanto esplicitati negli specifici articoli del capitolato le attività e servizi attesi nelle aree in cui l'Impresa sarà chiamata ad operare.

Le attività previste tra i servizi a canone sono in sintesi:

- servizi di gestione ordinaria e monitoraggio, comprendenti: sfalci, potature (alberi, siepi, tappezzanti o similari, erbacee perenni, rose, spollonature), concimazioni e ammendamenti, scerbature, ecc. Gli interventi di potatura si intendono anche finalizzati alla sicurezza ed alla funzio-

nalità della città (taglio di rami spezzati, taglio di rami pericolosi, taglio di rami troppo bassi o mascheranti funzioni pubbliche, taglio di rami di disturbo alla viabilità o alla visibilità stradale, ecc.).

- Reimpianto, a seguito di abbattimenti, o messa a dimora, di alberature;
 - Smaltimento di qualsiasi risulta derivante dalle attività di gestione ordinaria, e gestione dei residui.
 - Pulizia delle aree verdi, propedeutica alle attività di sfalcio.
 - Verifica, tecnico-funzionale delle attrezzature e delle apparecchiature presenti nelle aree oggetto di gestione (giochi, panchine, cestini, vialetti, recinzioni, pozzetti, ecc.).
- Individuazione e segnalazione agli uffici tecnici dell'Amministrazione di eventuali interventi manutentivi straordinari necessari ed urgenti (situazioni pericolo, di degrado, disagio, ecc.), nonché della presenza di eventuali piante e animali infestanti.
- Controllo sul funzionamento di dispositivi o servizi presenti nelle aree soggette a gestione (regolazione impianti di irrigazione, di illuminazione, di altre apparecchiature).
 - Servizio di apertura e chiusura parchi.
 - Esecuzione di controlli di stabilità delle alberature.
 - Addobbi Natalizi, addobbi per manifestazioni istituzionali, la gestione degli Orti Scolastici, la fornitura di sabbia per scopi ludici all'interno degli scoperti scolastici, la realizzazione di composizioni per gli interni di alcune sedi dell'Amministrazione.
 - Gestione dei rapporti con l'utenza funzionale ai servizi oggetto del presente capitolato, le comunicazioni degli interventi svolti funzionali all'aggiornamento del censimento nonché la redazione e presentazione dei rapporti periodici e registri richiesti.

Nei servizi in economia extra canone sono compresi altri servizi a misura che potranno essere richiesti dall'Amministrazione di volta in volta, previo impegno di spesa e tipologicamente ad interventi, da svolgersi nelle aree a verde del capitolato e suoi allegati, di gestione ordinaria finalizzati a garantire la funzionalità, integrità e sicurezza riferibili alle seguenti casistiche:

- panchine, cestini, rastrelliere, porta biciclette, segnaletiche;
- gazebo e pergolati;
- fontane e specchi d'acqua;
- impianti elettrici e pali di illuminazione limitatamente a viabilità interna funzionale alle aree a verde pubblico, parchi, giardini e pertinenze scolastiche;
- strutture per impianti sportivi ad uso amatoriale;
- percorsi pedonali limitatamente a viabilità interna funzionale alle aree a verde pubblico;
- strutture edili esistenti nelle aree oggetto del servizio e non affidate in gestione con apposite convenzioni già stipulate, a società, gruppi sociali o altri;
- impianti idrici e reti fognarie;
- impianti di irrigazione.
- realizzazione e ripristino di tappeti erbosi;
- pacciamature;
- messa a dimora di arbusti eccedenti i quantitativi previsti a canone;
- abbattimenti di alberature eccedenti i quantitativi previsti a canone;
- interventi manutentivi, anche urgenti, di arredi, strutture ed impianti;
- gestione e formazione di strade in calcestruzzo;
- sistemazione di radici affioranti;
- interventi manutentivi urgenti e principalmente finalizzati alla messa in sicurezza o alla soluzione immediata di problematiche contingenti (potature straordinarie, sfalci straordinari, ecc.). Sfalci ulteriori a quelli previsti, che gli uffici di riferimento ritenessero necessari in relazione all'andamento meteorologico;
- le lavorazioni necessarie per la modifica di aree già esistenti, l'allestimento di nuove formazioni verdi, l'impianto di nuove piante, oltre a quelli già previsti a canone, il montaggio o la realizzazione di nuovi manufatti o apparecchiature, nelle aree verdi soggette al servizio, secondo precise indicazioni che saranno fornite dagli uffici tecnici dell'Amministrazione e l'eventuale progettazione esecutiva delle stesse;
- ancoraggi e consolidamenti del patrimonio arboreo;
- Attività eccedenti gli standard di servizio ovvero su aree non inserite negli appositi allegati;
- Interventi di messa a norma degli impianti tecnologici, fontane, laghetti, impianti di irrigazio-

ne;

- apertura e chiusura, pulizia, gestione e reintegro materiali d'uso di servizi igienici pubblici;
- interventi di potatura in occasione di eventi atmosferici particolari, incidenti o atti vandalici, che, causano il danneggiamento di piante, recinzioni, strutture ludiche ecc., che determinino situazioni di pericolo per la pubblica incolumità;
- sostituzione integrale di giochi, attrezzature, ampliamento ed integrazione delle dotazioni o parti delle stesse danneggiate da atti vandalici o comunque oggetto di disservizi non imputabili alla normale pratica gestionale dell'Impresa;
- forniture di sabbia per scopi ludici ulteriori di quelle previste a canone;
- dipintura recinzioni e cancelli, interventi su recinzioni danneggiate da atti vandalici o derivanti da cause di calamità naturali o usura;
- gestione delle superfici di percorsi pedonali o carrabili, superiori ai 10 mq, all'interno degli scoperti scolastici.

La descrizione delle varie attività ed il livello di qualità atteso è descritto negli specifici articoli della parte tecnica del presente capitolato.

Le aree oggetto del servizio di gestione del verde pubblico urbano e scolastico sono individuati negli appositi allegati del Capitolato con l'indicazione della superficie di ciascuno di essi. Tuttavia tali dati devono ritenersi puramente indicativi, in quanto ciascun soggetto partecipante dovrà effettuare un sopralluogo dei siti oggetto del servizio al fine di poter redigere appropriata progettazione.

Inoltre nel corso della durata del rapporto contrattuale si potrebbero verificare aumenti o diminuzioni delle superfici oggetto del servizio nonché acquisizioni o dismissioni di aree.

I documenti inerenti la sicurezza, di cui all'art. 26, del D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 e s.m.i., vengono predisposti come segue:

a) il Committente (Il Direttore della Direzione Sviluppo, Promozione Della Città E E Tutela Delle Tradizioni E Del Verde Pubblico Settore Verde Pubblico) ha predisposto la Sez. 01 del DUVRI, allegata al presente documento, recante una valutazione ricognitiva dei rischi da interferenza standard (relativi alla tipologia della prestazione) che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto;

b) su richiesta del Committente, il Datore di Lavoro di ciascuna sede comunicherà gli eventuali rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, al fine di integrare il DUVRI;

c) la società aggiudicataria è tenuta a compilare la "Sezione 03 - Informazioni per il Committente" del DUVRI, al fine di fornire le informazioni sui rischi specifici dell'attività oggetto dell'appalto;

d) successivamente all'aggiudicazione e prima dell'inizio dell'attività contrattuale, il Committente convocherà la riunione di cooperazione e coordinamento tra Committente, Aggiudicatario e i Datori di Lavoro delle diverse sedi degli Uffici interessati, al fine di concordare in linea generale l'organizzazione dei servizi. In questa fase potranno emergere da parte dell'appaltatore proposte integrative ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni potranno giustificare modifiche ai costi della sicurezza da interferenza individuati dalla Stazione Appaltante. Al termine della riunione verrà redatta la "Sez. 04 - Verbale di cooperazione e coordinamento" del DUVRI;

e) qualora in fase di esecuzione del contratto dovessero intervenire variazioni nelle sedi e nelle attività lavorative che comportino rischi interferenziali non precedentemente valutati, il Committente darà luogo ad integrazione del DUVRI.

La Sez. 01 del DUVRI allegata contiene la determinazione dei costi per la sicurezza da interferenza che non sono soggetti a ribasso.

DURATA DELL'AFFIDAMENTO

L'appalto ha la durata di due anni con opzione di rinnovo di altri due anni a decorrere dal giorno di sottoscrizione del verbale di consegna del servizio. Qualora allo scadere dell'appalto non siano state completate le formalità relative al nuovo appalto e conseguente affidamento del servizio, la data di ultimazione del servizio potrà essere prorogata sino ad un massimo di ulteriori 6 mesi.

INSERIMENTO DI PERSONALE SVANTAGGIATO

L'Impresa in sede di offerta provvederà a presentare relazione tecnica con la descrizione qualitativa e quantitativa del personale "svantaggiato" così come definito dall'art. 4, L. 381/91 (**Disciplina delle cooperative sociali**) che prevede impiegare nell'esecuzione dei servizi appaltati.

Il numero di personale svantaggiato da utilizzare in ogni squadra lavorativa dovrà essere valutato dall'Impresa caso per caso, sulla base della tipologia di servizio da effettuare e delle caratteristiche del sito d'intervento. L'Impresa avrà l'obbligo di elaborare un progetto personalizzato d'inserimento lavorativo e un progetto di gestione del personale svantaggiato.

La parte tecnica contiene altre norme tecniche particolari e comportamentali generali nell'esecuzione del servizio quali l'organizzazione tipo delle squadre ed altre figure professionali obbligatorie, i sistemi ed obblighi di comunicazioni, comunicazioni per ordini di servizio, gli standard dei servizi a canone ed extra canone, la relazione con l'utenza.

CORRISPETTIVO E ANALISI ECONOMICA DEL SERVIZIO

L'importo totale ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice per l'affidamento del servizio annuale è pari ad € 20.991.486,74 (ventimilioninovecentonovantunomilaquattrocentoottantasei/74) così suddivisi:

- € 18.751.753,85 (diciottomilionisettecentocinquantunmilasettecentocinquantatre/85) per attività a canone annuo di cui al punto 1.1 del Capitolato, a corpo e soggetto a ribasso, per la durata di anni 2 (due) comprensivi di eventuale periodo di rinnovo e della proroga tecnica di ulteriori 6 (sei) mesi come indicato al successivo art. 7;
- € 933.592,59 (novecentotrentatremilacinquecentonovatadue/59), per attività extra canone di cui al punto 1.2,1 del Capitolato, non soggetti a ribasso, da quantificare a misura;
- € 900.000,00 (novecentomila/00), per ulteriori attività rotatorie e riqualificazione extra canone di cui al punto 1.2.2 del Capitolato, non soggetti a ribasso, da quantificare a misura;
- € 406.140,30 (quattrocentoseimilacentoquaranta/30), oneri della sicurezza non soggetti a

Tutti i prezzi si intendono IVA esclusa.

L'importo a base d'asta relativo ai costi per Servizio di gestione del verde pubblico urbano e scolastico è stato quantificato in base alle aree oggetto di gestione, alle frequenze ipotizzate di sfalcio.

L'appalto viene aggiudicato sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con attribuzione di 20 punti al prezzo più basso e di un punteggio massimo di 80 punti secondo i criteri illustrati nel Disciplinare di gara.

Il servizio verrà svolto secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e dei suoi allegati, verrà regolato dal contratto di cui si allega lo schema e che verrà sottoscritto con la ditta aggiudicataria.

I corrispettivi del servizio non possono subire variazioni nel corso dell'esecuzione del contratto, salvo quanto previsto all'art. 106, comma 3 del D.Lgs. 50/2016.